

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2021-2023



Numero Unico Emergenza



Sommario

Sommario	2
PREMESSA	3
I) ORGANIZZAZIONE E MODELLO FUNZIONALE	4
<i>Chi siamo, cosa facciamo, come operiamo</i>	4
<i>Macro articolazione funzionale</i>	5
<i>Organi e Organismi di AREUS</i>	6
<i>Linee sanitarie</i>	7
<i>Tecnostruttura</i>	7
<i>Staff di supporto strategico</i>	8
<i>Gestione attività in regime di lavoro agile</i>	8
II) RISULTATI CONSEGUITI	12
<i>Risultati e principali attività 2020</i>	12
III) PIANIFICAZIONE TRIENNALE	13
<i>Processo di pianificazione della performance</i>	13
<i>Analisi del contesto esterno</i>	13
<i>Analisi del contesto interno</i>	16
<i>Stato delle risorse</i>	24
<i>Step di ottimizzazione degli outcome di AREUS</i>	24
<i>Processo di definizione degli obiettivi</i>	27
<i>Quadro delle priorità strategiche regionali</i>	27
IV) PROGRAMMAZIONE ANNUALE	29
<i>Valore Pubblico</i>	29
<i>Aree strategiche standard, obiettivi, indicatori e target 2021-2023</i>	29
V) DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	32
<i>Obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed al personale delle aree funzionali</i>	32
VI) IL RACCORDO CON IL CICLO DI BILANCIO E DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	33
RIFERIMENTI NORMATIVI, SIGLE, ACRONIMI E ALLEGATI	33
<i>Riferimenti normativi</i>	33
<i>Sigle e acronimi</i>	33
<i>Allegati</i>	34

PREMESSA

Il Piano della Performance (di seguito PDP), è un documento programmatico con orizzonte temporale triennale mediante il quale, in coerenza con le risorse assegnate e nel rispetto della programmazione sanitaria regionale, vengono individuati ed esplicitati gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori, risultati attesi) per la gestione strategica aziendale. È stato introdotto e disciplinato dal D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e viene adottato ai sensi dell'articolo 10 commi 1 e 3, e articolo 15, comma 2 del summenzionato Decreto, come modificato dal D.lgs. del 25 maggio 2017, n.74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r) della Legge 7 agosto 2015, n.124".

Il PDP dà compimento alla fase della programmazione del Ciclo di gestione della performance previsto in normativa e la sua elaborazione è effettuata in conformità alle prescrizioni delle linee guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), le quali hanno sostituito le delibere CIVIT: n. 112/2010; n. 1/2012, paragrafo 5; n. 6/2013, paragrafi 3.1 e 3.6.1.A.

Con la definizione della struttura e dei contenuti del Piano viene identificata la performance complessiva pianificata per il triennio; il sistema degli obiettivi e dei risultati attesi che l'Amministrazione intende perseguire nell'arco temporale di riferimento, a supporto dei processi decisionali, vengono così finalizzati alla creazione di "valore pubblico".

Ciò detto, attraverso l'adozione del piano è possibile definire e misurare la performance aziendale valutandone non solo la qualità ma, altresì, consentendo una sua rappresentazione comprensibile agli "stakeholders".

Pertanto, il Piano risponde all'esigenza di attivare un canale di comunicazione e relazione diretta con i cittadini (accountability), relativamente a priorità, azioni e risultati attesi dalla gestione aziendale garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori ed è, altresì, rivolto a tutte le risorse umane aziendali.

Il Piano risponde, infatti, anche all'esigenza di comunicare, a tutte le componenti della stessa Amministrazione, l'assetto strategico e le variabili chiave oggetto di monitoraggio e valutazione, al fine di permettere una maggiore integrazione fra le articolazioni aziendali e migliorare la consapevolezza diffusa rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione, il tutto in un'ottica di rendicontabilità e trasparenza.

Con il Piano viene definito l'elenco degli obiettivi di livello generale, da cui si attinge per la definizione degli obiettivi delle singole strutture (programmazione di dettaglio), con dettagli di indicatori, target e pesi definiti formalmente nei Piani Operativi delle singole diramazioni organizzative dell'Azienda.

Nel corso del 2020 la fase pandemica dovuta al Coronavirus (COVID-19), ha evidenziato a livello nazionale e non solo, il bisogno di una evoluzione del lavoro dipendente. Le Pubbliche Amministrazioni hanno avuto bisogno di apporti di lavoro sempre più flessibili e adatti alla nuova situazione emergenziale, focalizzati su una "gestione per obiettivi".

All'interno del PDP 2021-2023 è stato pertanto inserito un paragrafo denominato "**Gestione attività in regime di lavoro agile**", nelle more dell'implementazione di una futura sezione sul POLA (Programma organizzativo lavoro agile), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 263, L. 17 luglio 2020, n. 77, ed alle linee guida emanate dalla Funzione pubblica in data 9 dicembre 2020.

Il presente PDP è redatto in conformità al ciclo economico-finanziario aziendale, pianificato attraverso i documenti di programmazione di AREUS approvati con Deliberazione del Direttore Generale n. 204 del 13 novembre 2020.

In conformità al D.lgs. 14.3.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" la pubblica amministrazione ha l'obbligo di pubblicare il Piano in un'apposita sezione del proprio sito istituzionale (www.areus.sardegna.it) di facile accesso e consultazione, denominata "Amministrazione Trasparente (art. 10, c. 8, lett. b).

I) ORGANIZZAZIONE E MODELLO FUNZIONALE

AREUS, Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza Sardegna, è stata istituita con L.R. n. 23 del 17/11/2014 art. 4 con l'obiettivo di garantire, gestire e rendere omogeneo, nel territorio della Regione, il soccorso sanitario di emergenza-urgenza territoriale.

La Legge regionale n. 24 dell'11/09/2020 ha provveduto a riformare il Servizio sanitario Regionale.

L'art. 20 della medesima conferma l'Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS), quale amministrazione dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, avente autonomia patrimoniale, organizzativa, gestionale e contabile. La mission aziendale è quella di **garantire, gestire e rendere omogeneo, nel territorio della Regione, il soccorso sanitario di emergenza-urgenza territoriale.**

Aree di attività in ambito LEA

Garantire su tutto il territorio regionale della Sardegna:

- *svolgimento e coordinamento intraregionale delle funzioni a rete relative all'indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio dell'attività di emergenza-urgenza extra-ospedaliera;*
- *coordinamento delle attività trasfusionali dei flussi di scambio e compensazione di sangue, emocomponenti ed emoderivati;*
- *coordinamento logistico delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti;*
- *coordinamento dei trasporti sanitari e sanitari semplici disciplinati dalla Regione anche finalizzati al rientro nel territorio regionale per il completamento delle cure*
- *formazione degli operatori da adibire all'attività di soccorso sanitario extra-ospedaliero ed i relativi controlli;*
- *ulteriori funzioni assegnate dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità.*

Particolare rilievo assume la **gestione del Sistema territoriale integrato 118**: il servizio di **trasporto sanitario** finalizzato al soccorso risponde a criteri di efficacia e di efficienza e può essere effettuato anche facendo ricorso ad affidamenti esterni con soggetti convenzionati ed è declinato in un piano regionale dell'emergenza-urgenza che definisca il posizionamento dei mezzi di soccorso avanzato e di base, aerei, navali e terrestri, in ragione delle condizioni orografiche del territorio e delle vie di collegamento con particolare riguardo alle zone disagiate.

L'art. 21 della L.R. 24/2020 integra la mission aziendale con il numero per le cure non urgenti 116117.

AREUS è infatti chiamata a garantire non solo l'operatività del Numero unico di emergenza - **NUE 112** sul territorio regionale ma, in ottemperanza alla relativa direttiva europea attiva, secondo le indicazioni regionali e in collaborazione con le ASL competenti, anche il numero unico armonico a valenza sociale per le cure mediche non urgenti (**116117**).

L'organizzazione e modello funzionale di AREUS dovranno tenere conto, altresì, delle funzioni attribuite all'Azienda Regionale della Salute (ARES), così come declinate dalla predetta recente Legge di riforma del Servizio Sanitario Regionale, all'articolo 3. ARES, una volta attivata, sarà destinata ad integrarsi per le funzioni proprie con quelle previste anzitempo nella Tecnostruttura e nello Staff di AREUS.

Chi siamo, cosa facciamo, come operiamo

AREUS rappresenta, nella realtà sanitaria, un'azienda strutturata con un modello innovativo che governa l'intero sistema regionale dell'Emergenza-Urgenza extra-ospedaliera.

In tale contesto:

- *analizza i bisogni storici e prospettici dell'utenza regionale in relazione al mandato istituzionale;*
- *programma in prospettiva l'offerta dei servizi;*
- *analizza la rete esistente dell'offerta sanitaria;*
- *valuta gli operatori pubblici/privati con i quali instaurare rapporti di fornitura (acquisto) e partnership sulle prestazioni da erogare;*

- definisce regole e budget delle prestazioni da acquistare dagli operatori pubblici/privati del sistema;
- verifica la qualità, l'appropriatezza, l'economicità ed il rispetto degli standard attesi delle prestazioni acquistate;
- opera come gestore del sistema della formazione in materia di emergenza-urgenza, quale leva strategica per il miglioramento del servizio offerto e come garanzia di qualità delle prestazioni rese ai cittadini.

AREUS inoltre sviluppa e intrattiene rapporti e relazioni di natura negoziale o di semplice partnership con gli operatori pubblici/privati sanitari e non, in un'ottica rispettosa della cosiddetta "sussidiarietà orizzontale", soprattutto in relazione al mondo del volontariato (c.d. "Terzo Settore"), con il quale AREUS definisce modalità di riconoscimento, rappresentanza, consultazione, collaborazione, fermo restando un rapporto di controllo e responsabilizzazione sui livelli quali-quantitativi dell'offerta erogata.

Opera con diverse modalità di relazione, quali:

- convenzioni, contratti e altri rapporti negoziali;
- partecipazione a gruppi di lavoro, tavoli tecnici e commissioni;
- attivazione di accordi e protocolli di intesa.

Compiti strategici di AREUS rispetto al servizio di soccorso extraospedaliero di emergenza urgenza nell'intera Regione sono, tra gli altri:

- monitoraggio del livello qualitativo delle prestazioni del personale medico, infermieristico e tecnico giuridicamente dipendente o in convenzione con ATS o le altre Aziende Sanitarie;
- revisione e programmazione della sostituzione dei mezzi di soccorso, massimizzando l'efficacia della dislocazione degli stessi sul territorio;
- gestione del servizio di elisoccorso HEMS regionale;
- avvio della gestione del NUE 112;
- ridefinizione dei percorsi formativi degli operatori;

Macro articolazione funzionale

Le funzioni di AREUS sono di carattere regionale, peraltro si compenetrano necessariamente con altri livelli di servizio non solo sanitario, sia di competenza statale che regionale (Protezione Civile, VVF, Forze Ordine, Esercito, Prefetture ecc.). Esse presuppongono un'organizzazione che, in modo capillare e sistemico, governi i molteplici aspetti operativi caratteristici dell'emergenza urgenza, rendendo omogenee e coerenti le linee guida di azione su tutto il territorio regionale.

Pertanto, il modello funzionale e operativo dell'Azienda adottato con Delibera n. 76 del 31/10/2018, dovrà essere non solo flessibile ma in grado di svilupparsi nel tempo secondo fasi di successiva implementazione, sulla base della progressiva messa a regime di tutte le attività riconducibili ad AREUS, anche coerentemente con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2020 di riforma del SSR.

La governance della articolata e complessa rete territoriale dell'emergenza e urgenza prevede per AREUS un ruolo di gestione diretta delle funzioni assegnate, oltre ad un vero e proprio rapporto di committenza nei confronti del soccorso territoriale di base erogato dal c.d. III settore in via sussidiaria, da cui consegue un ruolo di vigilanza e controllo di appropriatezza, efficacia ed efficienza.

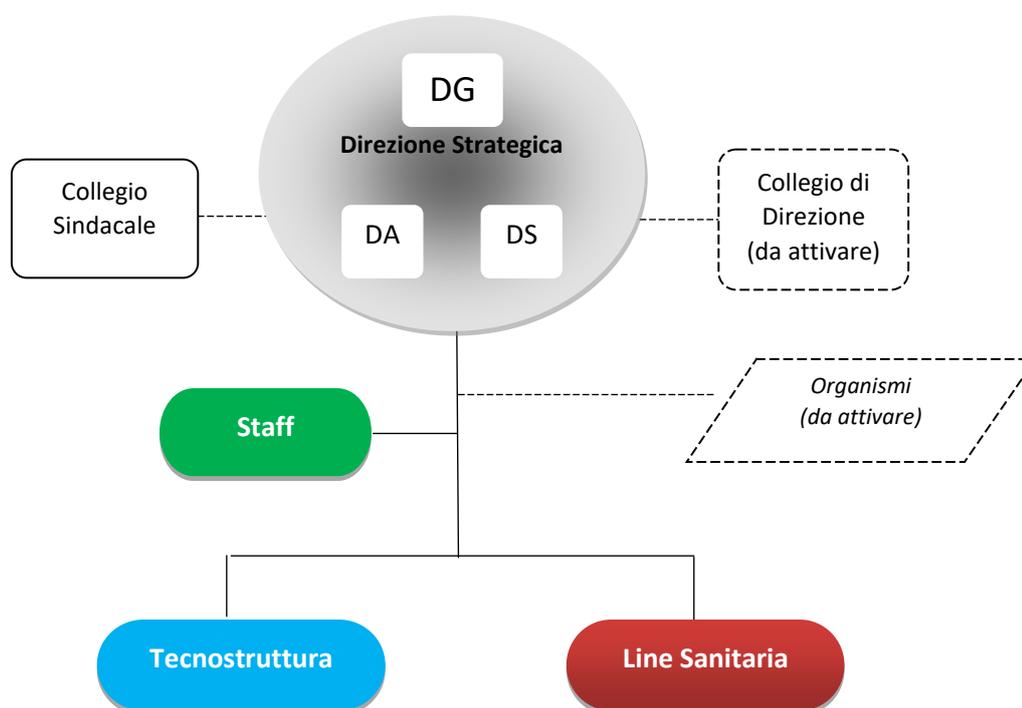
I rapporti di AREUS con altre Aziende Sanitarie regionali vengono codificati attraverso specifici rapporti convenzionali nei quali troveranno definizione, in particolare, tutti gli aspetti riguardanti l'utilizzo delle risorse umane messe a disposizione dalle medesime Aziende, in termini di ricorso al meccanismo del "full time equivalent", in particolare per il personale volante dell'elisoccorso. Tali convenzioni definiscono le modalità di rimborso per le prestazioni acquisite, oltre tutti gli altri aspetti di carattere gestionale, non ultimo quello relativo alle coperture assicurative. AREUS, in tale contesto, mantiene una forte "Governance Funzionale", avendo l'onere e il compito di dettare protocolli e procedure tecnico sanitarie in tutti gli ambiti operativi del sistema di emergenza urgenza al fine di favorire l'integrazione dei processi e garantire un'ottica di

“terzietà” rispetto alla gestione dei pazienti ed al loro affidamento alla rete ospedaliera regionale fornita dalle altre Aziende Sanitarie regionali, con criteri di appropriatezza.

Rispetto a questa cornice operativa AREUS ha previsto una struttura centrale localizzata presso la sede legale dell'Azienda, caratterizzata da 3 macro-articolazioni organizzative finalizzate al supporto di tutte le attività della Direzione Strategica dell'Azienda e dei vari servizi aziendali:

- una Linea addetta alla gestione e coordinamento dei servizi a valenza sanitaria, dislocati logisticamente su tutto il territorio regionale;
- una tecnostruttura di supporto tecnico-amministrativo, con diramazioni funzionali nelle principali aree operative;
- uno staff per il supporto strategico.

Descrizione:



Organi e Organismi di AREUS

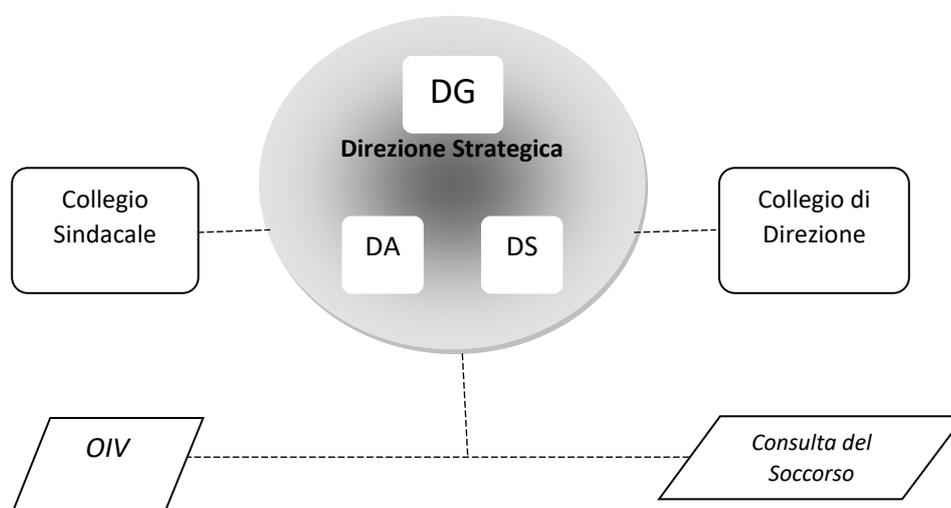
- **Direttore Generale:** Organo di rappresentanza legale dell'Azienda, responsabile della gestione complessiva, dell'indirizzo e del governo dell'Azienda;
- **Collegio Sindacale:** Organo aziendale preposto ai controlli di regolarità amministrativa, contabile e di legittimità dell'azione amministrativa dell'Azienda;
- **Direttore Amministrativo:** Componente della Direzione Strategica con funzioni di supporto e referenza istituzionale amministrativa al Direttore Generale. Coordina l'area funzionale della tecnostruttura amministrativa;
- **Direttore Sanitario:** Componente della Direzione Strategica con funzioni di supporto e referenza istituzionale sanitaria al Direttore Generale. Coordina l'area funzionale della linea sanitaria;
- **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):** Organismo preposto al monitoraggio, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii, dei processi di misurazione e valutazione della performance

organizzativa e individuale, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni, nominato con Decreto n. 09 del 06/06/2019 per il triennio 2019 –2022;

Organi e organismi da attivare:

- **Collegio di Direzione:** Organo aziendale presieduto dal Direttore Generale, con funzioni consultive, propositive e di supporto per la Direzione Generale;
- **Consulta del Soccorso:** Organismo a carattere consultivo della Direzione, composto da una rappresentanza delle principali Associazioni di volontariato e delle Cooperative di soccorso operanti nel sistema di emergenza urgenza territoriale, con il fine di condividere la gestione di criticità e opportunità organizzative e gestionali, linee guida operative, procedure di soccorso extra-ospedaliero e sistemi di rendicontazione economico-operativa;

Articolazione funzionale Organi e Organismi a regime:



Line sanitaria

La "Line sanitaria" governa, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, tutte le attività caratteristiche e specifiche di AREUS e della sua mission istituzionale.

Le Centrali operative 118 di Cagliari e Sassari, coordinano interventi e prestazioni del sistema assistenziale extra ospedaliero composto da Elisoccorso, 24 postazioni avanzate (mediche) del 118 (in fase di transito da ATS verso la gestione diretta AREUS), 2 postazioni infermieristiche e Rete del soccorso di base (postazioni di soccorso situate su tutto il territorio regionale), gestita in partnership e mediante apposite convenzioni con soggetti privati del c.d. III settore (Associazioni e Cooperative), che offrono uomini, mezzi e risorse strumentali per il soccorso di base.

La line si occupa anche di maxiemergenze e di eventuali Centri di Emergenza Territoriale (CET), se del caso attivati anche in via temporanea.

Tecnostruttura

La Tecnostruttura, così come delineata nel modello funzionale aziendale, è finalizzata a garantire il governo delle azioni e dei processi tipici dell'area tecnico – amministrativa di un'Azienda sanitaria e, in particolare: il

trattamento giuridico ed economico del personale (gestione personale e relazioni sindacali), l'organizzazione tecnico logistica, dalla acquisizione di beni e servizi sotto soglia alle attività manutentive e di gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare (provveditorato, tecnico logistico e patrimonio), le attività di programmazione e controllo, processo di budget, misurazione e valutazione della performance (programmazione e co.ge.), quelle del bilancio e della contabilità (bilancio e gestione finanziaria), gli affari generali e legali, inclusa la gestione delle convenzioni 118. Con ATS, e poi con ARES, si provvederà a gestire eventuali fasi di reclutamento del personale e gli acquisti di beni e servizi sopra soglia, secondo i protocolli regionali. La tecnostuttura AREUS fornisce il necessario supporto tecnico-amministrativo alla line sanitaria ed alla Direzione Strategica aziendale

Staff di supporto strategico

Lo staff AREUS supporta la Direzione Strategica e, trasversalmente, tutte le unità aziendali su differenti aree di attività: sistemi informativi e reti tecnologiche; organizzazione sanitaria; comunicazione, formazione e sviluppo organizzativo; emergenza territoriale ed elisoccorso; Ingegneria clinica; Sorveglianza sanitaria; Prevenzione e protezione; Medicina Legale; Farmacia.

Gestione attività in regime di lavoro agile

AREUS, nelle more della progressiva implementazione nel corso del prossimo triennio di una specifica sezione POLA (Programma organizzativo lavoro agile) nel Piano delle performance aziendale, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 263, L. 17 luglio 2020, n. 77 ed alle linee guida emanate dalla Funzione pubblica in data 9 dicembre 2020, descrive le seguenti azioni di sviluppo relative all'applicazione dell'istituto.

Contesto nazionale

Nel 2020 tutte le Amministrazioni, in virtù dei Decreti emanati per far fronte all'emergenza da Covid-19, hanno dovuto modificare il loro modo di "lavorare" e mettere in lavoro agile una quota rilevante del personale.

La Legge 81/2017 art. 18 definisce il lavoro agile quale "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro".

Il lavoro agile, pertanto, diviene una modalità "ordinaria" per l'espletamento della prestazione lavorativa nella PA; la presenza in servizio è stata limitata ed è stata ammessa solamente con esclusivo riferimento a quei servizi indifferibili non erogabili da remoto anche in ragione della gestione dell'emergenza.

Qualora non sia stato possibile ricorrere al lavoro agile, le Amministrazioni, al fine di limitare al minimo le possibilità di contagio, hanno utilizzato gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, il tutto nel rispetto della contrattazione collettiva.

Il lavoro agile costituisce di fatto una nuova filosofia manageriale dell'organizzazione del lavoro, che si caratterizza per la ricerca della flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari di lavoro e degli strumenti da utilizzare ed impone una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Finalità della normativa:

- innovare il lavoro pubblico e puntare al superamento delle barriere giuridiche e culturali in quanto l'esecuzione dei compiti operativi è svincolata dai paradigmi classici della subordinazione (tempo e luogo di lavoro rigidi e predeterminati) ed è caratterizzata da una più ampia flessibilità;
- promuovere lo smart working quale leva strategica per il benessere, l'innovazione organizzativa delle PA e lo sviluppo sostenibile del territorio;
- incrementare la competitività e l'accrescimento del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori e agire a sostegno di un equilibrio ottimale tra vita lavorativa e vita privata (work-life balance);
- promuovere e diffondere l'uso degli strumenti informatici;
- incrementare la produttività individuale;
- contribuire al contenimento della spesa, alla riduzione di spostamenti fisici e di conseguenza limitare le emissioni inquinanti (impatto ambientale positive).

Contesto aziendale - lavoro agile

AREUS, in coerenza con le disposizioni normative e regolamentari, ha posto in essere questa modalità di lavoro nel corso del 2020, in regime emergenziale.

Durante la fase di inizio pandemia con atto n. NP 67 del 10/03/2020 sono state impartite le prime indicazioni operative sul lavoro agile. Nell'arco della settimana è stato previsto che la presenza lavorativa fosse garantita per almeno sei ore previa apposita richiesta da parte dell'interessato, con indicazione della modalità di esecuzione della prestazione, delle fasce orarie e della disponibilità o meno di appositi device.

La circolare interna NP 76 del 13/03/2021 ha fornito ulteriori indicazioni operative, ai dirigenti, al fine di garantire una ordinata continuità del servizio con una opportuna rotazione delle presenze garantite in sede.

La circolare NP 100 del 01/04/2021 ha risposto all'esigenza governativa di limitare al minimo gli spostamenti delle persone, garantendo comunque la continuità e correttezza dell'azione amministrativa in relazione alle attività indifferibili (da espletare in sede) rispetto a quelle che invece possono essere espletate in ambiente esterno.

La circolare NP 4639 del 11/05/2020 ha infine stabilito un numero minimo di due accessi settimanali per il personale in lavoro agile.

Per la prestazione lavorativa è stata verificata la disponibilità dei dipendenti all'utilizzo del proprio PC personale per scopi professionali tuttavia, per quelli sprovvisti di personal computer, l'azienda ha provveduto all'acquisto di n. 15 portatili e di cellulari aziendali con SIM e dati internet per la connessione da remoto.

In totale nel 2020 sono state rese 11.799 ore di Lavoro agile su richiesta dei dipendenti. Il 100% delle richieste di lavoro agile da parte degli istanti, sono state autorizzate ed evase.

I dipendenti interessati da attività parzialmente in smart working sono stati in tutto 29, di cui 14 nella tecnostruttura, 13 negli staff, 2 nella line. I dirigenti che hanno usufruito dell'istituto in modo sporadico sono stati 9 mentre i dipendenti del comparto, 20 in tutto, hanno utilizzato l'istituto da un minimo di alcune ore al bisogno, ad un massimo di 3 giornate a settimana, stabilmente.

Per l'accesso alle applicazioni da remoto è stata utilizzata anche la connessione Internet domestica di tipo "flat" (a canone fisso) oppure lo smartphone fornito è stato utilizzato come hotspot per consentire l'accesso ad Internet dal pc di proprietà.

Dato lo stato emergenziale in un primo momento è stata predisposta una "soluzione provvisoria" che consentisse ai dipendenti di connettersi da remoto al computer aziendale, al fine di rendere l'ambiente del tutto simile a quello dell'ufficio.

Tuttavia, per mantenere il collegamento reale, era necessario che il computer dell'ufficio rimanesse costantemente acceso.

In un secondo momento è stato creato un collegamento affidabile (tramite apposito certificato da scaricare direttamente sul PC personale) che ha permesso ai dipendenti di accedere al gestionale aziendale, anche con il pc d'ufficio spento.

Per l'attestazione delle presenze è stata attivata la possibilità, per ogni utente, di accedere al proprio libretto delle timbrature, con la segnalazione delle presenze in modalità "lavoro agile", con validazione mensile da parte del Dirigente del servizio.

Azioni 2021 – lavoro agile

➤ Aspetti gestionali

Regolamentazione del Lavoro Agile su apposito documento con l'indispensabile coinvolgimento delle OO.SS.

➤ Aspetti tecnologici (Creazione di un ambiente Cloud)

Il Servizio Informatico aziendale punterà a sviluppare progetti e strumenti di *collaboration* quali:

- Riunioni video e voce: chat e videochiamate per partecipanti esterni o interni all'organizzazione, accessibili da browser tramite un semplice link condivisibile, senza necessità di avere specifici account o installare programmi e plugin;
- Live streaming per sessioni formative, di diffusione;
- Calendari condivisi per la gestione eventi;
- Documenti, Fogli e Presentazioni: applicazioni di produttività individuale accessibili da browser anche offline, senza bisogno di software dedicato, accessibili da più persone in contemporanea, al fine di favorire la collaborazione in *real time* e una condivisione del documento sempre protetta e controllata (ogni documento potrà essere condiviso in modalità modifica, commento o sola visione);
- Spazio di archiviazione su cloud con gestione delle singole aree utente;
- Team Drive: spazi condivisi in cui team convalidati possano facilmente archiviare, ricercare e accedere a file ovunque si trovino e da qualsiasi dispositivo;

Ulteriore step riguarderà il potenziamento degli strumenti di produttività:

- Hardware: Hard disk esterni, portatili, webcam e microfono, antivirus, dispositivi per collegamento in VPN alle sedi AREUS;
- Intranet: ambiente accessibile da ogni sede, contenente informazioni di utilità, modulistica, rassegna stampa, posta, eventi comuni ecc.

➤ Formazione

Per favorire la Formazione del lavoratore agile AREUS adotterà una serie di accorgimenti che consentiranno l'accesso da casa, con un pc aziendale, al sito di iscrizione ai corsi di formazione effettuabili a distanza (ad es. informazione e formazione di base sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008) da parte dei dipendenti, con la trasmissione di certificati e attestazioni.

AREUS programmerà specifici corsi relativi alla formazione informatica e relativa al lavoro agile, sia per la dirigenza che per il comparto.

➤ Comunicazione aziendale

AREUS dispone di una intranet per la comunicazione, rassegna stampa sanitaria giornaliera, calendario condiviso e gestione gruppi utenti.

L'Azienda in questo momento valuta il potenziamento dello strumento, finalizzato anche all'uso da remoto, mediante una piattaforma "in-cloud" di "collaboration", con le seguenti caratteristiche:

- bacheca generale, per gestione e condivisione eventi e informazioni aziendali;
- spazio di archiviazione personale o condiviso;
- ambiente web di singola Unità Operativa, con possibilità di condivisione documenti, gestione videoconferenze e informazioni;
- chat aziendale per attività istituzionali.

Questi strumenti sono concepiti nel rispetto delle norme di tutela della sicurezza informatica e della privacy.

➤ **Revisione SMVP**

AREUS nel 2021 formalizzerà nei Piani Operativi di tutte le funzioni della tecnostruttura e dello staff, l'obiettivo sulla **analisi ed eventuale revisione dei processi** in relazione all'operatività in regime di lavoro agile.

La revisione, a cura del responsabile di servizio, dovrà definire i processi idonei al lavoro a distanza (totale o parziale) e quelli che necessitano di presenza fisica.

La direzione, con il supporto dei servizi, definirà inoltre un sistema di indicatori di efficacia e di efficienza del lavoro agile.

Sarà infine cura dei dirigenti, valorizzare un sistema di obiettivi individuali che tenga conto del lavoro agile.

II) RISULTATI CONSEGUITI

Risultati e principali attività 2020

AREUS ha avviato la propria operatività nell'anno 2018.

Nel 2020 l'Azienda si è trovata a gestire la fase pandemica mondiale legata al COVID19.

Nonostante la situazione di emergenza sanitaria determinatasi, la quale ha inciso pesantemente sulle attività aziendali, stravolgendo priorità ed obiettivi, AREUS ha messo in atto le seguenti attività:

- Acquisto e distribuzione di DPI ad associazioni e Centrali Operative per contrastare la diffusione del virus;
- Rendicontazione DPI e invio prospetti settimanali alla RAS;
- Formazione dell'emergenza urgenza – abilitazione nuovi MET (medici di emergenza territoriale) da destinare al 118;
- Formazione e addestramento operatori 118 su corretti processi di vestizione e svestizione DPI;
- Acquisto PC portatili per lavoro agile da remoto (determine dirigenziali n° 38 del 30/03/2020 e n° 51 del 23/04/2020);
- Avvio progetto di ricerca HEMS – piano operativo progetto e bando gara comunitaria, finalizzato alla ricerca di soluzioni per la sicurezza dei voli degli elicotteri in situazioni meteo avverse e nelle ore notturne (finanziamento POR FESR);
- Realizzazione di due sale di emergenza decontaminate presso le Centrali operative 118 di Cagliari e Sassari, al fine di prevenire il rischio di chiusura di una Centrale, per contaminazione locali da SARSCOV2. Le due sale di emergenza dispongono di ingresso separato e sono attrezzate per garantire la continuità del servizio in attesa di disinfezione dei locali principali;
- Avvio sistemi cloud per backup centrali operative (replica sistemi informatici);
- Avvio cruscotto aziendale su attività sanitaria delle centrali operative (implementazione in corso);
- Implementazione nuovo sistema informativo mezzi di soccorso con tablet e gestionale (verrà ultimato nel primo trimestre 2021);
- Lavori di rimodulazione degli ambienti di lavoro presso la sede legale dell'AREUS al fine di proteggere la salute dei lavoratori e garantire un luogo di lavoro più sicuro e salubre;
- Rendicontazione fondi comunitari POR FESR 2014-2020;
- III settore – schema delle nuove convenzioni 118: stipulate undici nuove convenzioni rispetto al 2019;
- Determinazione fondi contrattuali anno 2020 dell'area della dirigenza- delibera n. 2 del 13/01/2021;
- Determinazione fondi contrattuali area del comparto anno 2020- delibera n. 216 del 03/12/2020;
- Adozione del Bilancio Preventivo Economico Annuale e Pluriennale - anni 2021-2023 - con delibera n. 204 del 13 novembre 2020;
- Approvazione della revisione annuale del Programma triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità (PTPCT) anni 2020 – 2022.
- Revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di AREUS con delibera n. 192 del 29/10/2020;
- Gestione contributi regionali per acquisto ambulanze a favore delle Associazioni III settore (Delibera n. 184 del 09/10/2020);
- Implementazione e rafforzamento del sistema 118 MSB gestito con il terzo settore al fine di rafforzare il presidio del territorio con la revisione e rideterminazione delle postazioni territoriali e dell'ampliamento orario.

III) PIANIFICAZIONE TRIENNALE

Processo di pianificazione della performance

FASI	SOGGETTI	TEMPI STANDARD
Programmazione sanitaria d'Azienda	Direzione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione, Servizi	Entro 15 novembre anno precedente
Presentazione bozza Piano Performance	Programmazione e Controllo di Gestione	Entro gennaio (*)
Presentazione bozza all'OIV	OIV, Programmazione e Controllo di Gestione	Entro gennaio (*)
Recepimento indicazioni OIV	Programmazione e Controllo di Gestione	Entro gennaio (*)
Approvazione Piano della Performance	Direzione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione	Entro 31 gennaio (*)
Pubblicazione e diffusione del Piano in Azienda	Direzione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione, Servizi	Entro febbraio (*)
Negoziare e definire piani operativi (budget strutture). Definizione obiettivi individuali	Direzione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione, Servizi	Entro 28 febbraio (*)

(*) i termini indicati sono slittati causa covid 19 (motivi sanitari oltre alle nuove rendicontazioni su spese covid – come ad es. il nuovo modello CE COVID 2020, con scadenza 31/01/2021, necessario per il rimborso delle spese covid sostenute dall'Azienda per il contenimento della pandemia). La Direzione ha preannunciato all'OIV lo slittamento dei termini in data 12/01/2021 con nota DG PG/2021/0000463.

Analisi del contesto esterno

AREUS opera sull'intero territorio regionale, con superficie pari a 24.100 Km quadrati ed una popolazione complessiva che è passata da 1.648.176 abitanti (01/01/2018) a 1.604.184 abitanti (01/01/2019) in un solo anno (-8.585 abitanti, pari al -0,52%).

La popolazione sarda è distribuita su 377 comuni, all'interno di 4 province e della città metropolitana di Cagliari¹.

La densità di abitanti per km quadrato a 66,56.

L'andamento della popolazione nel tempo può essere desunto dal seguente grafico:

¹ Nuovo assetto amministrativo degli enti territoriali introdotto con la L.R. n. 2 del 4/2/2016 e con DGR n. 23/5 del 20/4/2016. Dal 2017 i dati e gli indicatori statistici sanitari devono tener conto del nuovo assetto territoriale regionale.

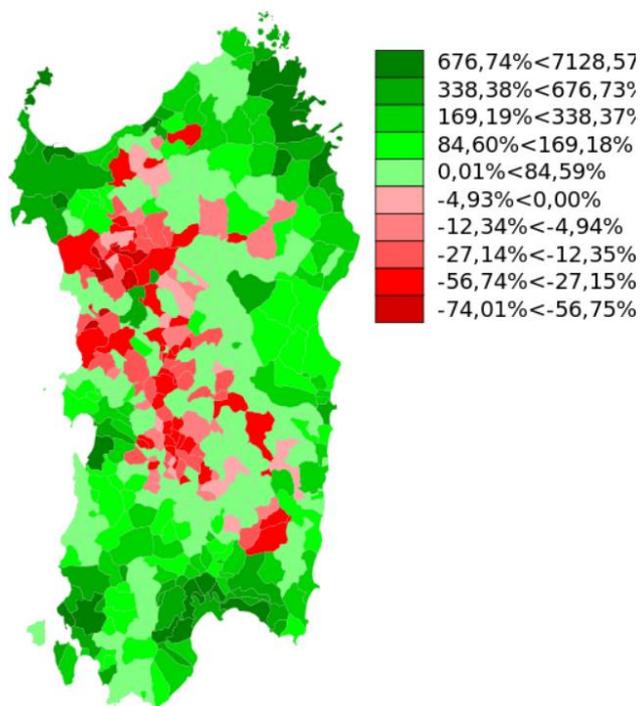


Andamento della popolazione residente

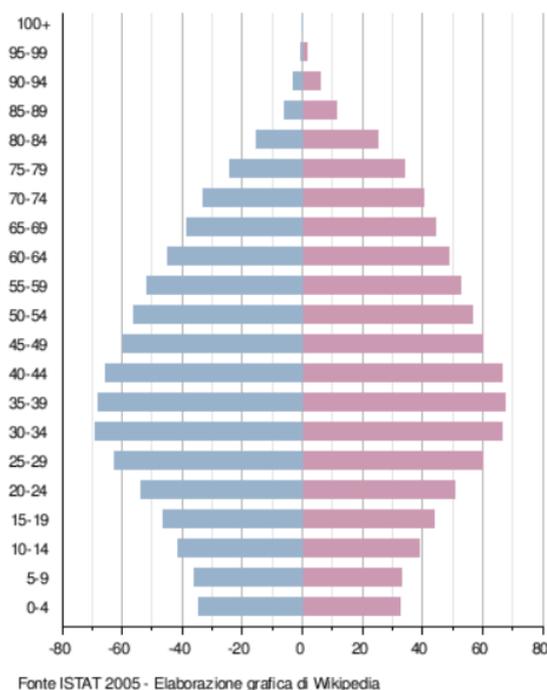
SARDEGNA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Variazione Abitanti Sardegna 1861-2011:



Divisione per sesso:

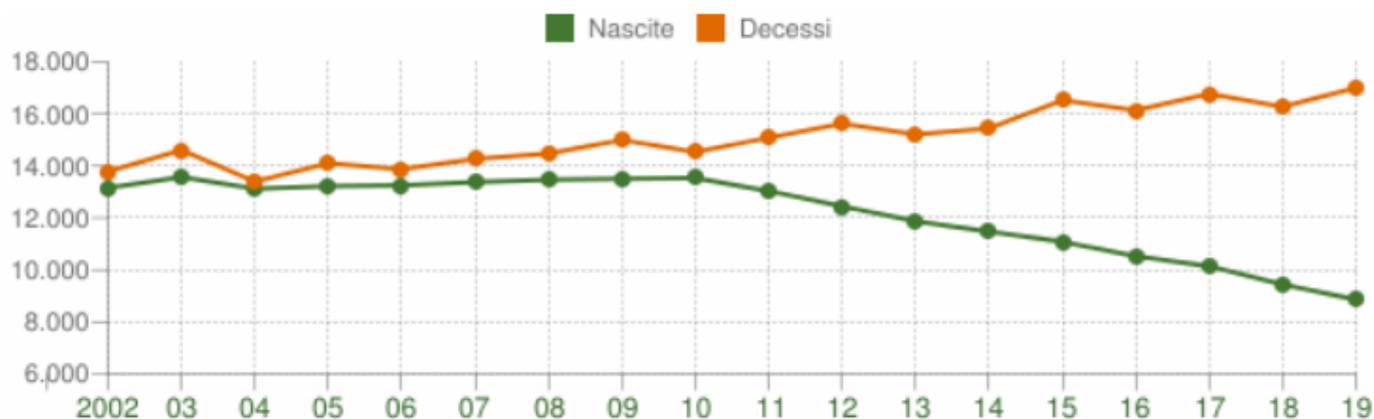


Popolazione per provincia

fonte ISTAT - 31/12/2019

▼ Provincia		▼ ordina per popolazione	▼ ordina per numero comuni
Città Metropolitana di Cagliari	CA	422.840	17
Provincia di Nuoro	NU	205.205	74
Provincia di Oristano	OR	154.974	87
Provincia di Sassari	SS	484.407	92
Provincia del Sud Sardegna	SU	344.195	107
Totale		1.611.621	377

Il Tasso di fertilità totale (Tft) della Sardegna è il più basso tra le regioni d'Italia, 1,10 per il 2015, (media nazionale 1,35), e l'età media delle madri al primo parto è quella più alta, 32,3 anni (2015). La Sardegna pertanto è una delle regioni meno prolifiche d'Italia, ben al di sotto del tasso di sostituzione pari a 2,1 figli per donna, soglia minima indispensabile per un ricambio generazionale.



Movimento naturale della popolazione

SARDEGNA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

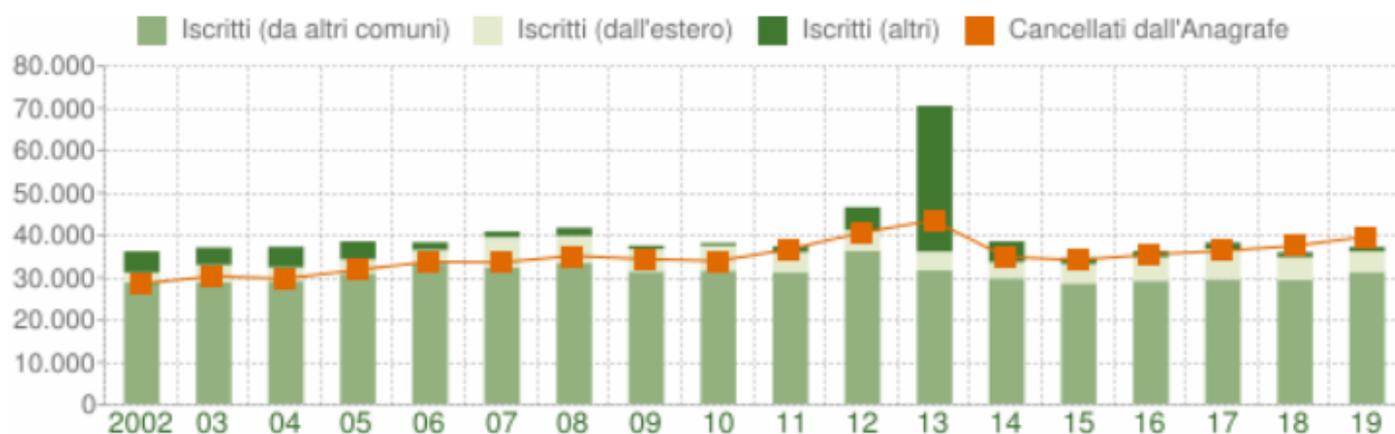
Impatto della popolazione di origine estera

La componente della popolazione straniera² nell'Isola è pari a 59.629 (+5.405 unità nel 2018), pari al 3,6% della popolazione residente.

Più della metà degli stranieri arrivano da paesi europei: rumeni, seguiti dai senegalesi, marocchini, cinesi. Dall'est Europa arrivano soprattutto donne, impiegate in particolare nella cura agli anziani.

Gli stranieri abitano soprattutto nei grandi centri e nelle zone costiere dove sono presenti porti e aeroporti. Olbia e Cagliari sono le città sarde con la maggiore concentrazione di stranieri.

Il saldo migratorio totale della Sardegna è comunque negativo dal 2018: -1.746 residenti nel 2018 e -2.679 residenti nel 2019.



Flusso migratorio della popolazione

SARDEGNA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

² Persone con cittadinanza non italiana, ma con dimora abituale in Italia.

Impatto del turismo sulla domanda di soccorso

Nell'emergenza urgenza l'aspetto demografico strutturale deve necessariamente essere considerato unitamente alla presenza dei flussi turistici turisti prevalentemente estivi.

Nel decennio 2010-2020 sono stati registrati arrivi medi per oltre 3 milioni di persone³, di cui il 71% concentrato nei mesi da giugno a settembre.

La permanenza media dei turisti in regione è di 4,6 giorni.

Il fenomeno del turismo comporta pertanto, per il sistema dell'emergenza urgenza, un potenziamento dell'assetto territoriale dal 1° giugno al 30 settembre, nei territori con maggior flusso turistico, dove la popolazione residente talvolta raddoppia per alcune settimane.

Anche nel 2020 è stato confermato l'incremento di alcune postazioni aggiuntive di base e di Mezzi di Soccorso Infermieristico (c.d. "India").

Anche dall'analisi dei dati degli interventi dell'elisoccorso emerge che nel periodo estivo, in particolare tra luglio e settembre, si manifesta circa il 40% degli interventi annuali di tipo primario.

Sinergia con le altre Aziende Sanitarie regionali.

La Legge regionale n. 24 dell'11/09/2020 ha provveduto a riformare il Servizio sanitario Regionale prevedendo il seguente assetto aziendale nel servizio sanitario regionale:

- ATS/ARES - Azienda Regionale della Salute (soggetto giuridico principalmente dedicato alla gestione centralizzata dei processi del personale e degli appalti);
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari;
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari;
- Azienda Ospedaliera "G. Brotzu";
- AREUS;
- 8 Aziende Sanitarie Locali territoriali (Cagliari, Sassari, Nuoro, Olbia, Oristano, Lanusei, San Gavino, Carbonia Iglesias).

Tutte le Aziende hanno personalità giuridica di diritto pubblico e sono dotate di autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica e patrimoniale.

Analisi del contesto interno

Il Servizio territoriale 118, incentrato sulla gestione delle centrali operative di Cagliari e Sassari, prevede al momento, il seguente assetto assistenziale sull'intero territorio regionale:

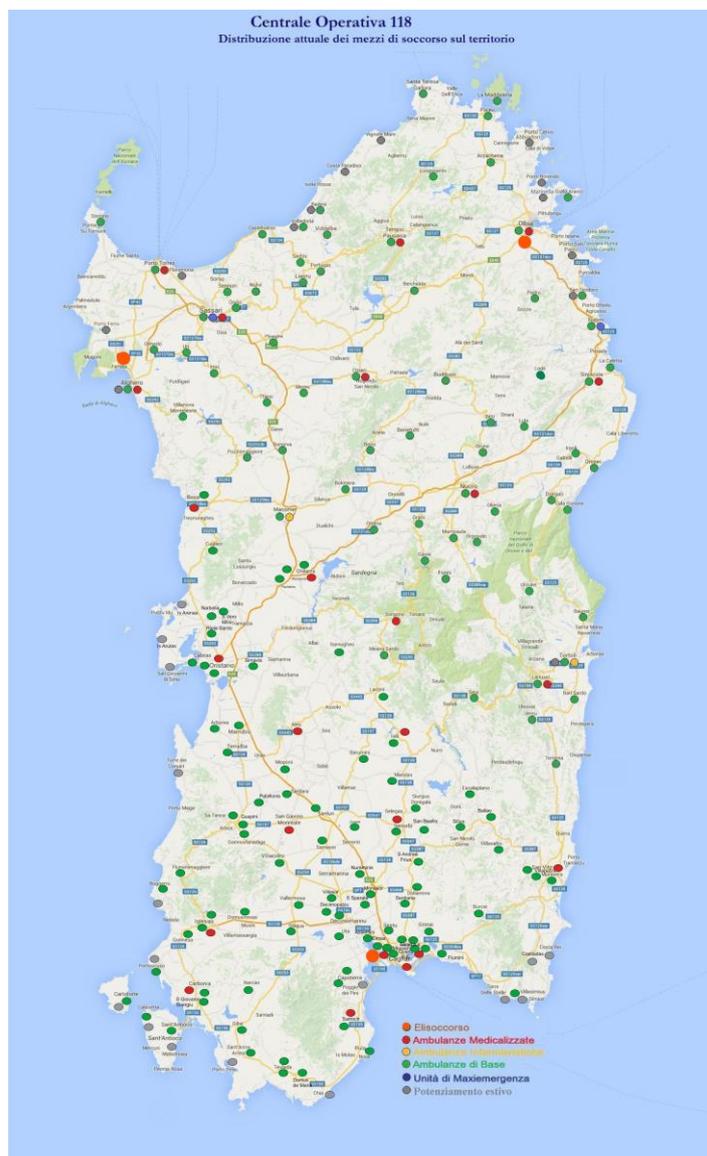
Postazioni 118	Numero
Postazioni avanzate medicalizzate (MSA)	24 (10 area nord e 14 area sud)
Postazioni infermieristiche (MSI)	2 (Macomer, Tortolì)
Postazioni infermieristiche (MSI) - potenziamento COVID19 anno 2021	3+2 (Cagliari, Cuglieri, Santa Teresa di Gallura, in programma Sassari e Olbia)

³ Numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi alberghieri o complementari nel 2017.

Postazioni di potenziamento estivo (MSI)	6 (S. Teresa Gallura, Orosei, Porto Alabe, Carloforte, Chia, Villasimius)
Postazioni di base (ETS) - (MSB)	204 (35 a Sassari, 21 a Olbia di cui 1 da assegnare, 24 a Nuoro, 11 a Lanusei di cui 1 scoperta causa rinuncia, 22 a Oristano di cui 1 da assegnare, 10 a Sanluri, 19 a Carbonia, 62 a Cagliari)
Postazioni per maxi-emergenze	2 (Sassari e Budoni)

Postazioni elisoccorso	Numero
Elicotteri HEMS ed eliambulanze	3 (basi logistiche negli aeroporti di Olbia – in servizio h24, Cagliari-Elmas ed Alghero-Fertilia (aeronautica militare) in servizio h12)

Di seguito viene riportata la mappatura regionale con la dislocazione di tutti i mezzi di soccorso e delle tre basi elicotteristiche:



Attività Centrali Operative 118⁴

Volume telefonate 2020-2019, ricevute dalle Centrali Operative 118

COEU-0.0-Centrale Operativa Telefonata	Telefonate - 2019	Telefonate - 2020	Delta	Delta %
Centrale op.va 118 - CAGLIARI	1.004.640	1.070.622	65.982	6,6%
Centrale op.va 118 - SASSARI	901.678	703.429	(198.249)	-22%
	1.906.318	1.774.051	(132.267)	-6,9%

Volume attività coordinate dalle Centrali Operative 118

Class Evento-1.0 Classificazione	Centrale Op.va 118 - CAGLIARI		Centrale Op.va 118 - SASSARI		SARDEGNA		Delta	Delta %
	2019	2020	2019	2020	2019	2020		
	N. Schede Evento		N. Schede Evento		N. Schede Evento			
01-SOCCORSO PRIMARIO	96.217	91.600	66.293	63.641	162.510	155.241	(7.269)	-4,5%
02-SOCCORSO SECONDARIO	27	94	159	187	186	281	95	51,1%
03-GUARDIA MEDICA	23	39	6	9	29	48	19	65,5%
04-TRASPORTO PRENOTATO	40	132	156	332	196	464	268	136,7%
05-INFORMAZIONI	7.073	7.543	2.636	5.344	9.709	12.887	3.178	32,7%
06-CONSULENZA	22	61	56	41	78	102	24	30,8%
07-ALTRO	19.460	17.657	7.957	8.870	27.417	26.527	(890)	-3,2%
12-RICERCA POSTI LETTO	11	6	1	1	12	7	(5)	-41,7%
	122.873	117.132	77.264	78.425	200.137	195.557	(4.580)	-2,3%

Missioni per tipologia di mezzo

Centrale Operativa	Mezzo Tipo	Num Schede Missione 2019	Num Schede Missione 2020
CAGLIARI	AMBULANZA ALS	22.586	21.412
	AMBULANZA INFERMIERISTICA	413	1.699
	BLS_SOC	76.146	69.305
	ELICOTTERO	672	720
SASSARI	AMBULANZA ALS	11.661	12.562
	AMBULANZA INFERMIERISTICA	1.289	1.579
	BLS_SOC	59.265	52.635
	ELICOTTERO	1.153	906
SARDEGNA	AMBULANZA ALS	34.247	33.974
	AMBULANZA INFERMIERISTICA	1.702	3.278
	BLS_SOC	135.411	121.940
	ELICOTTERO	1.825	1.626

⁴ Fonte dati: Beta 80 gennaio 2021

Time to target per mezzo

Centrale Operativa	Mezzo	2019		2020	
		Tempo 1° Intervento - Avg	Num Schede Missione - Sum	Tempo 1° Intervento - Avg	Num Schede Missione - Sum
CAGLIARI	AMBULANZA ALS	00:22:05	22.586	00:32:37	21.412
	AMBULANZA INFERMIERISTICA	00:21:00	413	00:24:00	1.699
	BLS_SOC	00:15:38	76.146	00:20:27	69.305
	ELICOTTERO	00:30:09	672	00:32:54	720
SASSARI	AMBULANZA ALS	00:18:07	11.661	00:23:46	12.562
	AMBULANZA INFERMIERISTICA	00:11:11	1.289	00:16:58	1.579
	BLS_SOC	00:10:51	59.265	00:12:59	52.635
	ELICOTTERO	00:28:20	1.153	00:30:05	906

Codice colore per mezzo

Centrale Operativa	Mezzo Tipo	rosso		giallo		verde	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020
CAGLIARI	AMBULANZA ALS	4.768	4.678	9.830	8.972	2.581	2.360
	AMBULANZA INFERMIERISTICA	11	230	84	719	19	176
	BLS_SOC	3.202	3.401	35.308	30.168	20.987	18.810
	ELICOTTERO	258	261	108	121	17	21
SASSARI	AMBULANZA ALS	2.189	4.025	2.626	4.616	877	1.196
	AMBULANZA INFERMIERISTICA	88	211	198	522	26	65
	BLS_SOC	3.132	5.632	18.458	26.758	10.912	11.349
	ELICOTTERO	402	481	106	114	17	23
SARDEGNA	AMBULANZA ALS	6.957	8.703	12.456	13.588	3.458	3.556
	AMBULANZA INFERMIERISTICA	99	441	282	1.241	45	241
	BLS_SOC	6.334	9.033	53.766	56.926	31.899	30.159
	ELICOTTERO	660	742	214	235	34	44
		14.050	18.919	66.718	71.990	35.436	34.000
		12,1%	15,1%	57,4%	57,6%	30,5%	27,2%

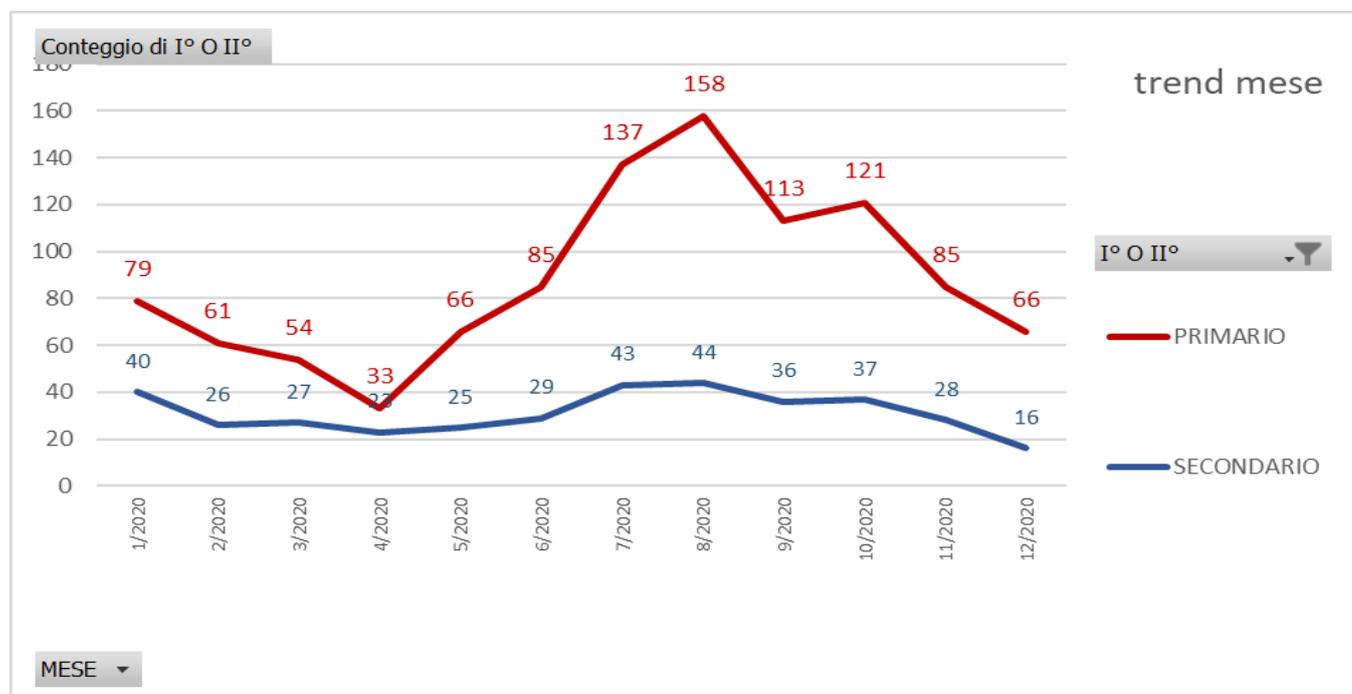
Attività di elisoccorso 2020⁵

Attivazioni primarie o secondarie

I° O II°	Totale	
PRIMARIO	1058	73,9%
SECONDARIO	374	26,1%
Totale complessivo	1432	

Trend mensile attivazioni

MESE	PRIMARIO	SECONDARIO	Totale complessivo
1/2020	79	40	119
2/2020	61	26	87
3/2020	54	27	81
4/2020	33	23	56
5/2020	66	25	91
6/2020	85	29	114
7/2020	137	43	180
8/2020	158	44	202
9/2020	113	36	149
10/2020	121	37	158
11/2020	85	28	113
12/2020	66	16	82
Totale complessivo	1058	374	1432



⁵ Fonte dati: Rielaborazione data base Centrali Operative 118, gennaio 2021.

Volumi per Centrale Operativa I 18

C.O.	I° O II°	Totale	
SS	PRIMARIO	524	
	SECONDARIO	303	
SS Totale		827	57,8%
CA	PRIMARIO	534	
	SECONDARIO	71	
CA Totale		605	42,2%
Totale complessivo		1432	

Zone di intervento

PROVINCIA	I° O II°	Totale	
Sassari	PRIMARIO	323	
	SECONDARIO	218	
Sassari Totale		541	37,8%
Nuoro	PRIMARIO	200	
	SECONDARIO	87	
Nuoro Totale		287	20,0%
Oristano	PRIMARIO	134	
	SECONDARIO	19	
Oristano Totale		153	10,7%
Sud Sardegna	PRIMARIO	354	
	SECONDARIO	27	
Sud Sardegna Totale		381	26,6%
Cagliari	PRIMARIO	47	
	SECONDARIO	23	
Cagliari Totale		70	4,9%
Totale complessivo		1432	

Attivazione elicotteri per elibase

MEZZO	I° O II°	Totale	
EL 1 - OLBIA	PRIMARIO	273	
	SECONDARIO	207	
EL 1 - OLBIA Totale		480	33,5%
EL 2 - ALGHERO	PRIMARIO	298	
	SECONDARIO	113	
EL 2 - ALGHERO Totale		411	28,7%
EL 3 - CAGLIARI	PRIMARIO	487	
	SECONDARIO	54	
EL 3 - CAGLIARI Totale		541	37,8%
Totale complessivo		1432	

Interventi in zona impervia

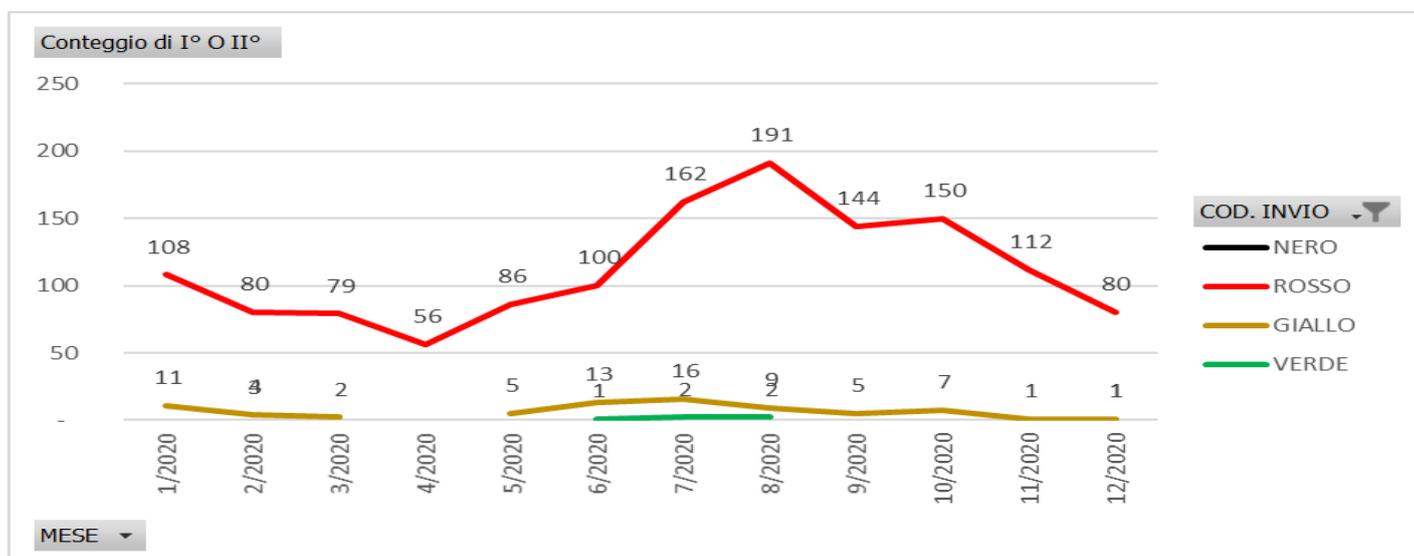
ZONA IMPERVIA	Totale	
SI	61	4,3%
NO	1371	95,7%
Totale complessivo	1432	

Interventi per codice colore invio

COD. INVIO	Totale	
NERO	1	0,1%
ROSSO	1.348	94,1%
GIALLO	74	5,2%
VERDE	9	0,6%
Totale complessivo	1432	

Trend mensile codici colore

MESE	NERO	ROSSO	GIALLO	VERDE	Totale complessivo
1/2020		108	11		119
2/2020		80	4	3	87
3/2020		79	2		81
4/2020		56			56
5/2020		86	5		91
6/2020		100	13	1	114
7/2020		162	16	2	180
8/2020		191	9	2	202
9/2020		144	5		149
10/2020	1	150	7		158
11/2020		112	1		113
12/2020		80	1	1	82
Totale complessivo	1	1.348	74	9	1432



Presidi ospedalieri di "consegna" pazienti

OSPEDALE D'ARRIVO	INT. PRIMARI	INT. SECONDARI	Totale complessivo	% su tot	% su primari
AZIENDA OSPEDALIERA G.BROTZU (CAGLIARI)	260	77	337	30,6%	34,3%
A.O.U. (SASSARI)	207	94	301	27,3%	27,3%
P.O. SAN FRANCESCO (NUORO)	112	32	144	13,1%	14,8%
P.O. GIOVANNI PAOLO II (OLBIA)	66	72	138	12,5%	8,7%
P.O. SIRAI (CARBONIA)	28		28	2,5%	3,7%
P.O SAN MARTINO (ORISTANO)	12	13	25	2,3%	1,6%
P.O. NOSTRA SIGNORA DELLA MERCEDE (LANUSEI)	7	18	25	2,3%	0,9%
A.O.U. (CAGLIARI)	21	1	22	2,0%	2,8%
P.O. MARINO (CAGLIARI)	14	4	18	1,6%	1,8%
P.O. SS. TRINITA' (CAGLIARI)	8	3	11	1,0%	1,1%
P.O. BUSINCO (CAGLIARI)		8	8	0,7%	0,0%
BAMBIN GESU' (ROMA)		6	6	0,5%	0,0%
P.O. PAOLO DETTORI - TEMPIO P. (OLBIA)	3	3	6	0,5%	0,4%
P.O. CTO (CARBONIA)	2	2	4	0,4%	0,3%
P.O. S.GIUSEPPE (CAGLIARI)	4		4	0,4%	0,5%
P.O. N.S. DI BONARIA (SANLURI)	2	1	3	0,3%	0,3%
P. OSPEDALIERO SAN MARTINO (ORISTANO)	1	2	3	0,3%	0,1%
POLICLINICO GEMELLI (ROMA)		2	2	0,2%	0,0%
OSPEDALE CIVILE ALGHERO (SASSARI)	2		2	0,2%	0,3%
P.O. S.GIUSEPPE (ISILI)	2		2	0,2%	0,3%
OSPEDALE MARINO CAGLIARI		1	1	0,1%	0,0%
P. O. GIOVANNI PAOLO II (OLBIA)		1	1	0,1%	0,0%
P.O. LANUSEI		1	1	0,1%	0,0%
P.O. SAN GAVINO	1		1	0,1%	0,1%
PO SIRAI	1		1	0,1%	0,1%
P.O. SANTA BARBARA (CARBONIA)	1		1	0,1%	0,1%
P.O. MICROCITEMICO (CAGLIARI)		1	1	0,1%	0,0%
P.O. C. ZONCHELLO (NUORO)	1		1	0,1%	0,1%
NIGUARDA (MILANO)		1	1	0,1%	0,0%
P.O. R. BINAGHI (CAGLIARI)		1	1	0,1%	0,0%
OSPEDALE CIVILE (SASSARI)	1		1	0,1%	0,1%
PO SAN GAVINO MONREALE	1		1	0,1%	0,1%
Totale complessivo	757	344	1101		

Patologie trattate

Traumatismi	40%
P. Neurologiche	21%
P. Cardiocircolatorie	19%
Altro	20%

Stato delle risorse

AREUS dispone di risorse finanziarie in conto esercizio (circa 73 milioni) ed in conto capitale, previste in via provvisoria dalla Regione Sardegna per il 2021.

Per quanto attiene alle risorse umane, le stesse sono date dal personale delle centrali operative 118 transitato da ATS oltre al personale di tecnostruttura e staff acquisito dall'Azienda in regime di mobilità.

Relativamente all'elisoccorso, l'azienda opera attraverso l'acquisizione di prestazioni aggiuntive di medici e infermieri ospedalieri dell'area dell'emergenza urgenza, appartenenti alle diverse Aziende sanitarie regionali, cui si aggiunge il personale di bordo messo a disposizione, in convenzione, dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, per le operazioni di HSR (Helicopter Search and Rescue) con verricello, in zone disagiate e impervie.

A regime l'azienda avrà 683 dipendenti così suddivisi:

RUOLO	SANITARIO	PROFESSIONALE	TECNICO	AMMINISTRATIVO
DIRIGENTI	171	2	2	5
COMPARTO	239	-	224	40
TOTALE	410	2	226	45

I dirigenti sanitari sono prevalentemente i medici impegnati nel servizio 118, sia a tempo indeterminato sia in convenzione come MET (medici di emergenza territoriale). Il personale amministrativo e professionale verrà contenuto entro una percentuale pari al 6,8% del totale.

Per quanto attiene le risorse strumentali, spiccano quelle relative ai mezzi di soccorso avanzato, 24 ambulanze (di cui 1 auto-medica), per i quali è in corso una gara gestita da ATS per conto di AREUS, per il leasing di nuovi mezzi da inserire nel sistema.

Gli elicotteri sono invece forniti in convenzione dalla società Airgreen.

La rete e dorsale radio dell'emergenza-urgenza della Sardegna risulta essere invece datata ed obsoleta, tuttavia AREUS sta avviando un percorso di rinnovamento e passaggio del sistema dall'analogico al digitale.

Step di ottimizzazione degli outcome di AREUS

L'organizzazione dell'emergenza-urgenza regionale verte su una rete di differenti livelli e tipologie di servizi extra ospedalieri, alcuni dei quali da implementare per la prima volta nel territorio regionale:

a) Revisione e potenziamento dei processi delle Centrali Operative 118

Attualmente le C.O. del 118 sono 2, una a Cagliari ed una a Sassari. AREUS sottoporrà a revisione organizzativa e gestionale l'attuale assetto, per rilevare eventuali margini di ottimizzazione gestionale e di processo. Il governo delle Centrali Operative consentirà infatti ad AREUS di ricavare ulteriormente le informazioni fondamentali sulla domanda dei servizi quali: volumi di attività, tipologia eventi di soccorso, codici di gravità dei casi trattati, tempi di intervento, ospedali e reparti di destinazione dei pazienti trasportati. Tale monitoraggio consentirà anche di sottoporre ad attenta revisione l'attività e la congruità della rete del soccorso avanzato e di base di cui ai punti b) e c).

b) Centralizzazione della governance della Rete di soccorso avanzato

AREUS prevede nel proprio modello funzionale la gestione diretta, a livello regionale, dell'intero sistema di emergenza urgenza territoriale, indirizzato a soddisfare l'esigenza di un forte governo centrale sull'intera rete, con una conseguente spinta all'integrazione e standardizzazione dei processi. Ciò comporta in via naturale la gestione esclusiva di tutte le postazioni avanzate sul territorio regionale con la conseguente acquisizione, negli organici AREUS, di medici (sia dipendenti, a regime, che convenzionati MET – medici di emergenza territoriale) e infermieri impegnati nelle attività del 118, unitamente agli autisti, al relativo parco automezzi.

Questo modello, rispetto al passato, ha l'indiscutibile pregio di non ingenerare elementi di confusione e contraddittorietà nelle linee gestionali di tutta l'organizzazione, in quanto l'unico soggetto abilitato alla responsabilità del sistema territoriale 118 diviene AREUS anche, in particolare, rispetto alla necessaria rivisitazione dell'assetto complessivo delle postazioni sia avanzate che di base, nell'ottica della piena integrazione con le attività di elisoccorso e la nascita di Centri di Emergenza Territoriale.

c) Revisione Rete del soccorso di base

Prima della nascita di AREUS i rapporti convenzionali erano gestiti dalle singole ASL competenti per territorio e, successivamente, da ATS. AREUS, come indicato in premessa gestisce direttamente, a partire dal 01/02/2019, le convenzioni con le Associazioni e Cooperative del III settore.

Il modello di governance della rete del soccorso di base, costituisce, inoltre, un imprescindibile elemento di interazione con il sistema 118 MSA. Le postazioni di soccorso sono affidate al "Terzo Settore" e risultano presenti su tutto il territorio della Sardegna (comuni e/o aree limitrofe). Sono strutturate secondo le condizioni e i requisiti previsti da una specifica convenzione regionale che ne regola i rapporti con l'AREUS, definendo la tipologia di mezzi e risorse (umane e strumentali) da utilizzare per la gestione del servizio.

AREUS, per l'anno in corso, implementerà ulteriormente l'attuale sistema di governance, proseguendo nella direzione di renderlo sempre più univoco e omogeneo su tutto il territorio regionale, con l'obiettivo finale di razionalizzare e rendere maggiormente efficace il sistema di partnership.

Ciò potrà avvenire anche mediante l'aggiornamento della convenzione con Enti Terzo Settore (ETS) per il sistema dell'emergenza di base.

Quanto al Piano Territoriale dell'Emergenza e Urgenza, sia la previsione per il 2020-23, risalente a dicembre 2019, sia l'integrazione ipotizzata con Deliberazione AREUS n. 85 del 25/04/2020, hanno avuto rallentamenti applicativi indotti dalla pandemia covid19, che ne ha pregiudicato la compiuta attuazione, necessariamente rinviata.

d) Potenziamento gestione Maxi-emergenze

AREUS definisce indirizzi, procedure uniformi e metodologia di intervento finalizzati a garantire un adeguato supporto sanitario ad eventi di interesse di massa; coordina le attività per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria nei grandi eventi e delle manifestazioni programmate, come previsto dalla D.G.R. 65/13 del 22.12.2015, di recepimento dell'accordo Stato-Regioni; predispone piani operativi e organizzativi per fronteggiare le diverse tipologie di eventi che richiedono codifica del soccorso diverso da quello ordinario (es. Piani Comunali, Piani aeroportuali, Piani di Emergenza Esterni Ditte a rischio rilevante, cantieri ecc.); definisce e monitora la catena di comando per le situazioni di maxi-emergenza; predispone la documentazione inerente il soccorso sanitario negli eventi di natura nucleare, biologica, chimica e radiologica (NBCR). Tutta l'attività ricadente nelle Maxi-Emergenze, sarà gestita, regolata e coordinata dalle centrali operative.

e) Consolidamento Elisoccorso HEMS/HSR/HAA

Il nuovo servizio di elisoccorso ha tre rami di attività:

- L'HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) – servizio di emergenza;
- L'HSR (Helicopter Search and Rescue) – recupero con verricello;
- L'HAA (Helicopter Air Ambulance) – trasporti secondari.

L'avvio del servizio, in collaborazione con il Soccorso Alpino, incentrato sulle basi aeroportuali di Alghero-Fertilia, Olbia, Cagliari-Elmas è, come detto, avvenuto nel mese di luglio 2018 e per step successivi, sino al suo completamento a metà del mese di agosto 2018, a seguito di una intensa attività formativa full-immersion delle competenze medico-infermieristiche necessarie ad un efficace fase di start-up e di funzionamento a regime. Gli esiti del primo semestre di attività sono stati illustrati nella sezione relativa al contesto interno.

Le basi di elisoccorso garantiscono la loro operatività con personale medico ed infermieristico appositamente formato da AREUS, ma proveniente da tutte le Aziende Sanitarie della Sardegna. Per ciascuna base è previsto un coordinamento medico e infermieristico, con compiti di gestione del personale afferente ciascuna postazione, sia in termini di turnistica, sia in termini interfaccia con le Aziende titolari del rapporto di lavoro con gli operatori impiegati. È prevista una struttura di staff che oltre che fungere da raccordo tra Direzione Generale e postazioni, avrà funzioni di monitoraggio sull'attività resa e propositiva in tema di sviluppo della rete di elisoccorso regionale, nell'ottica di una possibile estensione anche nell'area sud Sardegna, di un servizio h24 e della implementazione sul territorio di una rete di elisuperfici.

f) Attivazione NUE 112

L'attivazione del Numero Unico dell'Emergenza 112 è una delle mission strategiche di AREUS. Essa ha richiesto preliminarmente un protocollo di intesa tra Regione Sardegna e Ministero dell'Interno, considerata la necessità di integrazione del 118 con i contact center delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco. Le tempistiche di attivazione del servizio sono condizionate dalla messa a disposizione dei locali nelle quali allocare le CUR, dai tempi di realizzazione dei lavori di adeguamento delle strutture e dalla formazione del personale. In questo senso la fase pandemica ancora presente su tutto il territorio nazionale non semplifica i tempi di start up.

Successivamente il 112 potrà partire inizialmente in fase sperimentale. Il servizio verrà logisticamente sovraordinato attraverso un call-center dedicato, alle centrali operative 118, 113, 112, 115. L'attivazione del 112, oltre che garantire una maggiore appropriatezza e tempestività di presa in carico delle reali emergenze, dovrà progressivamente portare alla riduzione delle chiamate "improprie" da parte dei cittadini, attraverso l'azione di filtro sulle chiamate ricevute e lo smistamento verso le Amministrazioni competenti.

È prevista la realizzazione di due strutture da allocare presso le attuali sedi delle centrali Operative di Cagliari e Sassari, che provvisoriamente vedranno l'attivazione di una postazione a Nuoro per ragioni di ordine logistico. La scelta di due centrali piuttosto che una, è giustificata dalla necessità di garantire un immediato backup tra di esse, in caso di fault e guasti bloccanti in genere del sistema. Si prevede l'impiego di personale c.d. "laico".

g) Consolidamento delle attività e dei processi della tecnostruttura e dello staff

Le unità della tecnostruttura e dello staff dovranno essere completate nella loro composizione e articolazione organizzativa, alla luce delle funzioni attribuite alla istituenda ARES.

I processi di tecnostruttura servono infatti a garantire un pieno supporto gestionale e amministrativo alle unità sopra richiamate, in specie afferenti alla line sanitaria.

Dovrà pertanto essere completata la capacità di gestione autonoma dei singoli processi tecnico amministrativi e di staff dell'Azienda, da parte dei dirigenti preposti.

Processo di definizione degli obiettivi

Gli obiettivi di AREUS avranno tutti il seguente schema:

- **Codice:** identificazione alfa numerica;
- **Indicatore:** definizione contenuti;
- **Baseline:** valore di partenza (se presente);
- **Target triennali:** risultati e impatti attesi nel triennio (stabiliti nel Piano della Performance);
- **Scansione target su base annuale:** risultati attesi e percentuali di valutazione degli esiti, unitamente alla specifica pesatura (rapportata a 100 punti totali) di ciascun obiettivo, vengono ai sensi del SMVP, stabiliti nei Piani Operativi di dettaglio, definiti per le singole aree organizzative aziendali.

Due allegati al PDP riporteranno rispettivamente e successivamente nel tempo, sia l'elenco degli obiettivi triennali che l'attribuzione degli obiettivi ai centri di responsabilità, mediante l'adozione dei Piani Operativi. L'adozione di questi strumenti di programmazione annuale, avverrà entro il primo trimestre 2021, a seguito del processo di negoziazione dei budget del singolo servizio.

Quadro delle priorità strategiche regionali

In questa sezione vengono evidenziati gli obiettivi che AREUS intende perseguire nel triennio ed i risultati attesi, anche in relazione alla specificità della propria fase di implementazione.

AREUS opera in continuità con il quadro degli obiettivi e priorità regionali assegnati dalla RAS gli scorsi anni, ferme restando le indicazioni operative declinate per l'attuale Commissario Straordinario, le quali sono state ricondotte all'interno della programmazione operativa annuale 2021.

PRIORITA' REGIONALI:

- Con DGR 64/17 del 28/12/2018 la Regione Sardegna ha definito 5 Azioni di riferimento per AREUS:

Azione 15.1 – potenziamento del Servizio di elisoccorso su tre basi - Risultati programmati: Riduzione tempi di intervento e copertura intero territorio.

Azione 15.2 – definizione e implementazione del Modello organizzativo di AREUS - Risultati programmati: messa a regime del modello.

Azione 15.3 – approvazione atto aziendale AREUS - Risultati programmati: adozione atto.

Azione 15.4 – programma di riqualificazione personale EU - Risultati programmati: formazione e riqualificazione del personale dell'emergenza urgenza.

Azione 15.5 – reti tempo dipendenti - Risultati programmati: definizione delle reti (cardiologica, stroke, trauma).

- La **DGR 3/21 del 15 gennaio 2019**, ha successivamente indicato gli **Obiettivi dei Direttori Generali** delle Aziende Sanitarie Regionali, anno 2019.

Gli obiettivi strategici attribuiti ad AREUS sono articolati in tre livelli:

- erogazione dei Livelli essenziali di assistenza e della qualità (punti 40)

- Approvazione atto aziendale entro i termini previsti dalla normativa vigente (25 punti)
- Miglioramento degli esiti del monitoraggio della griglia LEA
 - ✓ indicatore 21 con miglioramento del 2019 sul dato 2017 (punti 15)

- sostenibilità economico-finanziaria (punti 40)

- razionalizzazione e contenimento della spesa
 - ✓ Pareggio di bilancio (30 punti)
- gestione amministrativo-contabile
 - ✓ Rispetto dei termini nella presentazione alla Regione Sardegna dei documenti di programmazione regionale corredati dei pareri dei Collegi sindacali (5 punti)
 - ✓ Presentazione nei termini indicati dall'Assessorato della documentazione richiesta (5 punti)

- sistema informativo sanitario (punti 20)

- qualità dei flussi informativi
 - ✓ Migliorare la qualità dei dati dei flussi di monitoraggio del valore della produzione (rispetto termini $\geq 95\%$)

Nota Bene: In relazione all'**Indicatore ministeriale LEA 21** ("Indicatore D09Z" del "Nuovo sistema di garanzia" per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria - DM 12 marzo 2019): si evidenzia che il dato del *time to target* ha perso di rilevanza nel corso della pandemia da SARS COV 2, essendo stato inficiato dalle nuove procedure di vestizione degli operatori, in relazione all'uso di DPI anti COVID19.

I mezzi di soccorso pertanto arrivano sul target con diversi minuti di ritardo rispetto allo standard atteso, pari a 18 minuti, in tutta Italia.

IV) PROGRAMMAZIONE ANNUALE

In questa sezione del PDP, partendo dagli obiettivi del "Valore Pubblico", vengono definite le priorità strategiche aziendali. AREUS individua le proprie aree strategiche, corredandole di obiettivi, indicatori, target e pesi nel sistema dei Piani Operativi delle singole strutture aziendali.

Valore Pubblico

Il Valore Pubblico è da intendersi come miglioramento del livello di benessere sociale indotto da un ente capace di svilupparsi e gestire la propria mission.

Nel caso di AREUS questa dimensione è legata alla capacità di aumentare il benessere reale della collettività assistita nell'ambito dell'erogazione e dell'assetto dei servizi di emergenza e urgenza, in un contesto di salvaguardia delle proprie condizioni di sopravvivenza ed equilibrio organizzativo ed economico.

Da tale punto di vista l'Azienda individua tre obiettivi strategici capaci di creare e rafforzare il valore pubblico per la collettività regionale:

CODICE	OBIETTIVI DI "VALORE PUBBLICO"
VP1	Assunzione della gestione diretta delle postazioni medicalizzate avanzate del 118 – definizione di un piano di acquisizione condiviso con ATS
VP2	NUE 112 - definizione piano di attivazione ed avvio delle attività di realizzazione
VP3	Predisposizione bozza aggiornamento convenzione per il sistema di emergenza presidiato da mezzi di soccorso di base
VP4	Trasporti secondari – proposta di assetto organico e della logistica a livello regionale
VP5	Gestione COVID19 - supporto alla gestione sanitaria regionale della pandemia

Aree strategiche standard, obiettivi, indicatori e target 2021-2023

Quadro delle aree strategiche

In continuità con gli anni precedenti, nel triennio 2021-23 l'azienda conferma l'assetto delle aree strategiche aziendali, anche in considerazione del contesto interno ed esterno e delle priorità assegnate dalla Regione Sardegna.

CODICE	AREE STRATEGICHE AZIENDALI
A	Monitoraggio dei servizi e dell'outcome del sistema dell'emergenza urgenza territoriale
B	Miglioramento efficacia ed efficienza organizzativa interna e "Lavoro Agile"
C	Miglioramento del sistema delle relazioni aziendali e dei rapporti con gli stakeholder
D	Prevenzione fenomeni di corruzione e/o di scarsa trasparenza

Per i dettagli su obiettivi, indicatori e target si rimanda ai **PIANI OPERATIVI 2021** delle singole strutture di AREUS, che verranno definiti in fase di negoziazione.

I Piani Operativi hanno valenza di "allegati tecnici" al Piano della Performance.

Gli obiettivi generali possono essere contestualizzati nelle singole strutture.

OBIETTIVI AZIENDALI - AREA STRATEGICA A

Monitoraggio dei servizi e dell'outcome del sistema dell'emergenza urgenza territoriale

AREUS sta promuovendo l'ampliamento dell'azione di monitoraggio sull'assetto dell'emergenza urgenza extra ospedaliera, con un'ottica particolarmente focalizzata sull'outcome aziendale, anche in relazione all'impatto del nuovo servizio di elisoccorso sul sistema territoriale nel suo complesso e della prossima attivazione del nuovo servizio NUE 112.

CODICE	OBIETTIVI
A1	Indicatore D09Z Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria (DM 12 marzo 2019): Intervallo allarme-target dei mezzi di soccorso per interventi urgenti (rossi o gialli).
A2	Indicatore D08C Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria (DM 12 marzo 2019): Numero di interventi per le patologie First Hour Quintet (FHQ) effettuati con mezzo di soccorso avanzato sul totale degli interventi per patologie First Hour Quintet (FHQ) per anno
A3	Flussi informativi EMUR e TAE – ottimizzazione e corretta alimentazione
A4	Elisoccorso – verifica stato del servizio, adeguamento e standardizzazione flussi informativi e report
A5	Elisoccorso – ottimizzazione sistema elisuperfici e piazzole di atterraggio
A6	Formazione dell'emergenza urgenza

OBIETTIVI AZIENDALI - AREA STRATEGICA B

Miglioramento efficacia ed efficienza organizzativa interna e "Lavoro Agile"

AREUS promuove il miglior assetto organizzativo e gestionale, snello e flessibile, in grado di rispondere velocemente alle esigenze dell'area dell'emergenza urgenza ed ai bisogni emergenti, al contempo ricercando l'efficienza nella gestione delle risorse assegnate e delle tecnologie

CODICE	OBIETTIVI
B1	Qualità e rischio clinico: definizione requisiti di idoneità per i convenzionati del Sistema emergenza e urgenza territoriale 118 - Enti Terzo Settore (ETS)
B2	Revisione e ammodernamento dell'assetto tecnologico dell'informazione, verifica dei flussi informativi e gestione delle reti dell'emergenza-urgenza
B3	Rispetto dei termini nella presentazione alla Regione Sardegna dei documenti di programmazione regionale
B4	Implementazione sistema indicatori e reporting sanitario
B5	Lavoro agile - analisi, revisione processi e implementazione strumenti e attività

B6	Adozione di protocolli di gestione e garanzia della privacy e del sistema di protezione dati personali, in applicazione del Regolamento UE 2016/679
-----------	--

OBIETTIVI AZIENDALI - AREA STRATEGICA C

Miglioramento del sistema delle relazioni aziendali e dei rapporti con gli stakeholder

AREUS ricerca efficaci forme di comunicazione e collaborazione con i soggetti interni ed esterni che apportano prestazioni o istanze verso il sistema aziendale, anche a livello istituzionale

CODICE	OBIETTIVI
C1	Gestione rapporti e partnership con Enti Terzo Settore (ETS)
C2	Gestione rapporti con altri stakeholder – comunicazione esterna verso i cittadini (Carta dei Servizi; URP; Ufficio Pubblica Tutela)
C3	Ottimizzazione dei processi e degli strumenti di comunicazione aziendale

OBIETTIVI AZIENDALI - AREA STRATEGICA D

Prevenzione fenomeni di corruzione e/o di scarsa trasparenza

AREUS applica la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii. al fine di prevenire, anche attraverso lo strumento della trasparenza, fenomeni di corruzione ed illegalità.

CODICE	OBIETTIVI
D1	Prevenzione fenomeni di corruzione e promozione della trasparenza
D2	Aggiornamento albo pretorio e sezione web “amministrazione trasparente”

V) DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

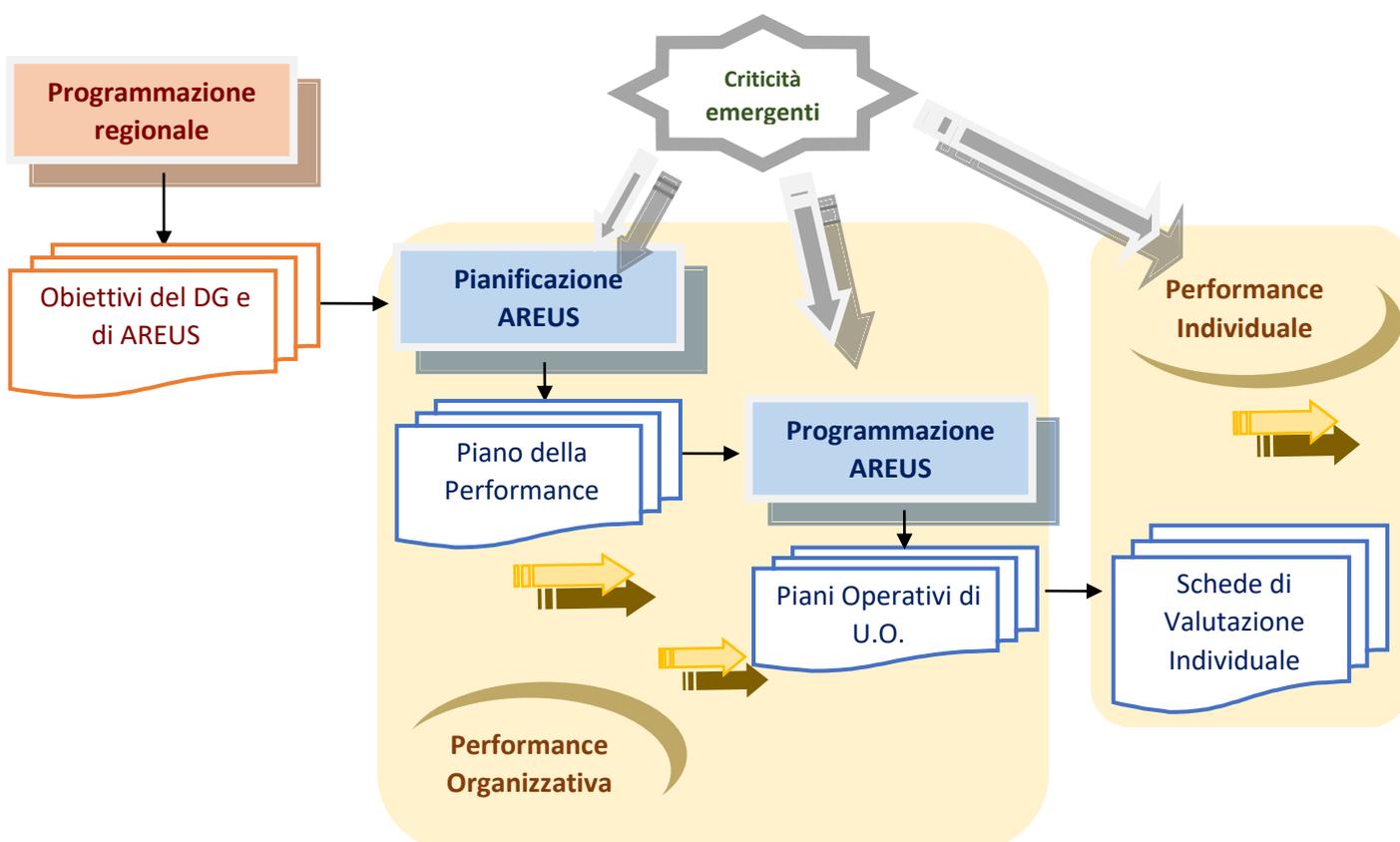
La presente sezione illustra il collegamento fra la performance organizzativa attesa e la performance individuale dei dirigenti e del personale collegato, come anche disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) aziendale, aggiornato con delibera n. 192 del 29/10/2020.

La coerenza tra performance organizzativa e performance individuale deriva dalla responsabilizzazione individuale mediante obiettivi individuali e con la trasposizione automatica della performance organizzativa della struttura di appartenenza, nelle schede di valutazione dei dipendenti.

Obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed al personale delle aree funzionali

I dirigenti apicali vengono valutati rispetto agli obiettivi assegnati all'area funzionale, oltre che rispetto a comportamenti e competenze di livello manageriale, mostrate nella conduzione dell'area organizzativa assegnata ed alla capacità, infine, di differenziare le valutazioni dei propri collaboratori e di valorizzarne correttamente gli apporti.

I dirigenti professional ed il comparto hanno anche un livello di obiettivi individuali assegnati loro dal responsabile nelle schede di valutazione individuale. I dirigenti responsabilizzano i collaboratori rispetto alle priorità strategiche dell'Azienda ed alle criticità emergenti, per area e ambito di competenza. Gli obiettivi potranno essere personalizzati per singolo dipendente ovvero resi comuni ad equipe omogenee per attività e processo. I dipendenti saranno infine valutati rispetto ai comportamenti ed alle competenze professionali specifiche espresse nella particolare area di attività.



VI) IL RACCORDO CON IL CICLO DI BILANCIO E DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Il ciclo ed il Piano della performance di AREUS sono conformi agli obiettivi assunti nel ciclo economico-finanziario aziendale, pianificato attraverso i documenti di programmazione dell'Azienda - anni 2021-2023 -, adottati con delibera n. 204 del 13 novembre 2020.

Con l'adozione del Piano della performance entro il 31 gennaio, si conclude il ciclo della programmazione triennale strategica, mentre la programmazione operativa si conclude con l'adozione dei piani operativi e si perfeziona nelle fasi di monitoraggio intermedio dello stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

RIFERIMENTI NORMATIVI, SIGLE, ACRONIMI E ALLEGATI

Riferimenti normativi

- D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n.74 del 25 maggio 2017, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r) della Legge 7 agosto 2015, n.124";
- Legge Regionale n. 24 dell'11/09/2020 - Riforma servizio sanitario Regionale;
- Linee guida per il Piano della performance – Ministeri - N. 1, Giugno 2017;
- Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance – Ministeri - N. 2, Dicembre 2017;
- Delibera CIVIT/ANAC 112/2010;
- Delibera CIVIT/ANAC 1/2012, paragrafo 5;
- Delibera CIVIT/ANAC 6/2013, paragrafi 3.1 e 3.6.1.A;
- DGR del 28 dicembre 2018, n. 64/18 - Art. 29 bis comma 1 della L.R. 28 luglio 2006, n. 10: approvazione dei bilanci preventivi economici annuali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- DGR del 15 gennaio 2019, n. 3/21 - Obiettivi dei Direttori Generali

Sigle e acronimi

AA – Atto Aziendale
 ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
 AOB – Azienda Ospedaliera Brotzu
 AOU CA – Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari
 AOU SS – Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
 AREU – Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Lombardia
 AREUS – Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna
 ARIS – Assessorato all'Igiene, sanità e dell'assistenza Sociale della Sardegna
 ATS – Azienda per la Tutela della Salute
 ASSL – Area Socio Sanitaria Locale

CBUS – Consulta del Buon Uso del Sangue
 CDD – Collegio di Direzione
 CDS – Consulta del Soccorso
 CET – Centro Emergenza Territoriale
 CNSAS – Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico
 COR – Centrale Operativa Regionale
 CORT – Centrale Operativa Regionale Trapianti
 CRT – Centro Regionale Trapianti
 CS – Collegio Sindacale
 CUG – Comitato Unico di Garanzia
 CVS – Comitato Valutazione Sinistri
 DA – Direttore Amministrativo
 DEA – Dipartimento di Emergenza e Accettazione
 DEC – Direttore Esecuzione del Contratto
 DG – Direttore Generale
 DGR – Delibera di Giunta Regionale
 D.L. – Decreto Legge
 D.Lgs. – Decreto Legislativo
 D.M. – Decreto Ministeriale
 D.P.R. – Decreto del Presidente della Repubblica
 DSA – Direzione Strategica Aziendale
 DS – Direttore Sanitario
 ETS – Enti Terzo Settore
 EU – Emergenza-Urgenza
 HEMS – Helicopter Emergency Medical Service
 ICT – Information and Communications Technology
 IP – Incarico Professionale
 L.R. – Legge Regionale
 OIV – Organismo Indipendente di Valutazione
 MSA – Mezzo di Soccorso Avanzato
 MSB – Mezzo di Soccorso di Base
 MSI – Mezzo di Soccorso Intermedio
 NBCR – Eventi di natura nucleare, biologica, chimica e radiologica
 NE – Numero Europeo (116117)
 NUE – Numero Unico dell’Emergenza (112)
 PDP – Piano della performance
 PPI – Punto di Primo Intervento
 PSAP – Public Safety Answering Point
 RAS – Regione Autonoma della Sardegna
 RDP – Responsabile di Procedimento
 RUP – Responsabile Unico Procedimento
 SC – Struttura Complessa
 SMVP – Sistema Misurazione e Valutazione Performance
 SS – Struttura Semplice
 SSD – Struttura Semplice Dipartimentale
 SSA – Struttura Semplice Aziendale
 SIT – Servizio Infermieristico e Tecnico
 SRC – Struttura Regionale di Coordinamento (uso del sangue ed emoderivati)
 UPT – Ufficio di Pubblica Tutela
 URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico

Allegati

PIANI OPERATIVI 2021

(definiti a conclusione del processo di negoziazione con le singole Strutture organizzative AREUS e adottati con futura deliberazione del D.G.)